

I CAVALIERI DELLA ROMA

# Duecento lupacchiotti doc in Campidoglio



Vecchi e nuovi Cavalieri della Roma insieme in Campidoglio dopo le nomine del 2010. A destra, il tifoso giallorosso Giovanni Floris con Maria Sensi, assediato dai suoi due figli già "lupacchiotti" doc (Foto di Giacomo Gabrielli)

di MARIA SERENA PATRIARCA

La carica dei 200, uniti da comune passione giallorossa. Romanisti doc a raduno, ieri mattina, per la nomina dei nuovi Cavalieri della Roma, tradizione che si perpetua dal 1999. Dopo la messa a ricordo del presidente Sensi officiata da monsignor Francesco Gioia nella basilica di San Marco, a cui ha presenziato anche il vescovo Piero Marini, tutti a Palazzo

Valentini per la premiazione. A conferire le pergamene giallorosse sono **Maria Sensi**, **Lino Cascioli** e **Antonio Calicchia** (rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Cavalieri della Roma) alla presenza dell'assessore **Patrizia Prestipino**. Cascioli ricorda emozionato il primo "Cavaliere", tanti anni fa: «era Amedeo Amadei, e per noi era come l'ottavo re di Roma!». Quest'anno la coccarda va a **Serena Dandini**, **Giovanni Floris** (accompagnato dai figli con la maglia da lupacchiotti), **Mariolina Bernardini**, **Davide Bordoni**, **Gianfranco Caporlingua**, **Davide Ciaccia**, **Cristoforo Gentile**, **Antonio Olivieri**, **Stefano Petrucci**, **Giorgio Rossi**, **Mirella Sacerdoti** e **Carlo Mazzieri**. Applausi da parte di **Massimo Wertmuller**, **Fabrizio Grasseti** (presidente dell'Unione Tifosi Romanisti) e **Roberto Di Russo**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

